



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-
finanziaria

Comune di Airasca (TO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto dell'esercizio 2023 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Airasca -
Richiesta istruttoria**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'esercizio 2023, effettuata anche sulla base della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita Codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro **15 giorni** dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore
Dott. ssa Laura Alesiani



CORTE DEI CONTI

ENTE: Comune di Airasca (TO) – 3.686 abitanti (ISTAT al 31.12.2023)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2023, redatta dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, si riscontra quanto segue.

1. Fondo cassa vincolato

Il fondo cassa al 31 dicembre 2023, pari ad euro 612.643,67 - secondo quanto riportato nel questionario al consuntivo -, è interamente costituito da risorse *libere* (cfr. Sezione II Gestione finanziaria – tabella 3).

In merito si rileva che dall'esame dei dati contabili del rendiconto, estratti dalla BDAP, risultano residui passivi conservati in conto capitale per euro 199.875,10, mentre si evidenzia un importo iscritto al fondo pluriennale vincolato di parte capitale, pari ad euro 257.145,40. Da quanto sopra richiamato, e visto l'importo piuttosto importante delle cifre indicate come residui, quindi di impegni già contratti dall'Ente, sembrerebbe emergere l'opportunità di procedere allo stanziamento del fondo cassa vincolato.

Alla luce di quanto sopra esposto sorge qualche perplessità sull'assenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2023. In proposito, si evidenzia che la corretta gestione dei fondi vincolati, sia in termini di cassa che in termini di competenza, è elemento essenziale ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si ricorda che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i), TUEL e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. Le entrate vincolate possono essere utilizzate in termini di cassa esclusivamente nei limiti e con le prescrizioni dell'articolo 195 TUEL.

Sullo stesso tema si segnalano le deliberazioni della Sezione delle Autonomie di questa Corte n. 31/2015 e n. 17/2023, con le quali sono state approvate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.

Al riguardo si invita l'Ente:

- **a indicare le ragioni per cui, a fronte di quanto sopra esposto, non si è ritenuto, per l'esercizio in esame, di procedere allo stanziamento del fondo cassa vincolato.**



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello, 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

2. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate al titolo 1 ed al titolo 3 presentano un Fondo crediti di dubbia esigibilità che non sembrerebbe completamente congruo, così come indicato nella tabella che si riporta in calce.

Valori accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità 2023					
Valore	Fcde accantonato da BDAP	% accantona mento fcde su residui	Mancate riscossioni conto residui%		
Titolo 1	82.756,50	15,17	21%		
Titolo 3 tipologia 100	2.189,98	3,68	2%		
Titolo 3 tipologia 200					
Titolo 3 tipo 500					
	Residui	Riscossioni	Mancate riscossioni	%	%
Titolo 1	419.948,51	331.169,09	88.779,42	79%	21%
Titolo 3 tipologia 100	131.499,34	128.991,60	2.507,74	98%	2%
Titolo 3 tipologia 200	-	-	-		
Titolo 3 tipo 500	70.255,94	57.755,94	12.500,00	82%	18%

Si rammenta che il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento obbligatorio, la cui quantificazione è disciplinata dai principi contabili della contabilità armonizzata.

A tal proposito si invita l'Ente:

- a fornire adeguata dimostrazione della congruità dell'importo accantonato al FCDE nell'esercizio 2023, tramettendo i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascun capitolo di entrata del titolo 1 e del titolo 3, la percentuale di riscossione di ogni singolo anno, le quote accantonate in applicazione del complemento a 100 prescritto dal principio contabile e a indicare le ragioni di eventuali esclusioni dal calcolo delle entrate per le quali si è ritenuto non sussistere un rischio di esigibilità.



CORTE DEI CONTI